

Codice A1008D

D.D. 3 settembre 2021, n. 478

Bando di mobilità volontaria esterna per la copertura, mediante passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., di n. 1 posizione dirigenziale inerente la Direzione regionale Risorse finanziarie e patrimonio per il Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale (BANDO DIR N. 4/2021). Approvazione del bando e relativi allegati.



ATTO DD 478/A1008D/2021

DEL 03/09/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1008D - Organizzazione e pianificazione delle risorse umane

OGGETTO: Bando di mobilità volontaria esterna per la copertura, mediante passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., di n. 1 posizione dirigenziale inerente la Direzione regionale Risorse finanziarie e patrimonio per il Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale (BANDO DIR N. 4/2021). Approvazione del bando e relativi allegati.

Vista la D.G.R. n. 41-3429 del 18.6.2021 avente per oggetto “Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Piano triennale dei fabbisogni di personale PTFP 2020-2022”;

preso atto che nel Piano dei fabbisogni di cui sopra è prevista per l'anno 2021 la copertura di posti di qualifica dirigenziale mediante mobilità esterna volontaria con passaggio diretto tra Pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

richiamata la D.D. n. 138 del 13.9.2017 e s.m.i. con la quale è stata approvata la disciplina per la procedura per l'acquisizione di personale attraverso mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 sopra citato, con la quale è stato tra l'altro stabilito che la stessa avvenga mediante pubblicazione di apposito bando pubblico di mobilità;

richiamata la nota prot. n. 105169/A11000 del 27.7.2021 con al quale il Direttore delle Risorse finanziarie e patrimonio e l'Amministratore di riferimento, stante la necessità di dare copertura a tempo indeterminato al Settore regionale Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale, vista la specificità e la complessità delle materie tecniche, la gestione dei numerosi procedimenti amministrativi e degli appalti in corso e la necessità di concludere e coordinare tutte le attività propedeutiche al trasferimento del personale delle direzioni regionali del ruolo della Giunta regionale al nuovo Palazzo Unico, attualmente coperto con incarico a tempo determinato, chiedono di procedere mediante avviso pubblico di mobilità volontaria esterna;

considerate le motivazioni addotte e la rilevanza strategica del settore e, in particolare, la necessità di dare copertura a tempo indeterminato con personale di qualificata esperienza professionale, al momento non rinvenibile all'interno dell'ente data la carenza di personale con qualifica dirigenziale;

ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione del "Bando di mobilità volontaria esterna per la copertura, mediante passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., di n. 1 posizione dirigenziale inerente la Direzione regionale Risorse finanziarie e patrimonio per il Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale", che costituisce l'allegato A alla presente determinazione, e degli allegati: B (posizione dirigenziale a bando), C (modulo domanda) e D (informativa privacy), che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

dato atto che alla spesa per l'assunzione del personale di che trattasi, complessivamente quantificata nella deliberazione di approvazione del PTFP 2020-2022, si farà fronte nell'ambito degli stanziamenti dei capitoli ripartiti per missioni e programmi riferiti al personale di cui ai macroaggregati 101 (redditi da lavoro dipendente) e 102 (imposte e tasse a carico dell'Ente) ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, punto 5.2a del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

ritenuto di rinviare a successivo provvedimento la nomina della Commissione di valutazione composta ai sensi della D.D. n. 138 del 13.9.2017 e s.m.i. sopraccitata;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata con D.G.R. n. 1-3361 del 14.6.2021, inerente la Disciplina del sistema dei controlli interni;

tutto ciò premesso e considerato;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 e 30 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- artt. 17, 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- artt. 41, 44 e 47 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

determina

- di approvare, per le considerazioni in premessa illustrate, il "Bando di mobilità volontaria esterna per la copertura, mediante passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., di n. 1 posizione dirigenziale inerente la Direzione regionale Risorse finanziarie e patrimonio per il Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale", che costituisce l'allegato A alla presente determinazione, e gli allegati: B

(posizione dirigenziale a bando), C (modulo di domanda) e D (informativa privacy), che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di dare atto che alla spesa per l'assunzione del personale di che trattasi, complessivamente quantificata nella deliberazione di approvazione del PTFP 2020-2022, si farà fronte, nell'ambito degli stanziamenti dei capitoli ripartiti per missioni e programmi riferiti al personale di cui ai macroaggregati 101 (redditi da lavoro dipendente) e 102 (imposte e tasse a carico dell'Ente) ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, punto 5.2a del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- di rinviare a successivo provvedimento la nomina della Commissione di valutazione composta ai sensi della D.D. n. 138 del 13.9.2017 e s.m.i. con la quale è stata approvata la disciplina per la procedura per l'acquisizione di personale attraverso mobilità volontaria esterna.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1008D - Organizzazione e pianificazione delle risorse umane)

Firmato digitalmente da Andrea De Leo

Allegato

BANDO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA, MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001 E S.M.I., DI N. 1 POSIZIONE DIRIGENZIALE INERENTE LA DIREZIONE REGIONALE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO PER IL SETTORE PATRIMONIO IMMOBILIARE, BENI MOBILI, ECONOMATO E CASSA ECONOMALE (BANDO DIR N. 4/2021).

SCADENZA **30 settembre 2021 ore 12.00**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
A1008D - Organizzazione e pianificazione delle risorse umane

Visto l'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse";

visti gli artt. 41, 44 e 47 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i., in materia di mobilità tra Pubbliche Amministrazioni;

vista la D.G.R. n. 41-3429 del 18.6.2021 avente per oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Piano triennale dei fabbisogni di personale PTFP 2020-2022";

richiamata la D.D. n. 138 del 13.9.2017 e s.m.i. con la quale è stata approvata la disciplina per la procedura per l'acquisizione di personale attraverso mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 sopra citato, con la quale è stato tra l'altro stabilito che la stessa avvenga mediante pubblicazione di apposito bando pubblico di mobilità;

richiamata la D.D. n. del con la quale è stato approvato il presente bando di mobilità esterna;

COMUNICA

che è indetta una procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, per la copertura della posizione di lavoro dirigenziale individuata nell'allegato B) al presente bando.

Il ruolo di appartenenza del candidato deve essere riconducibile con il ruolo organico di tipo amministrativo della Regione Piemonte.

1. Requisiti generali di ammissione alla procedura

Per l'ammissione alla procedura è prescritto il possesso, alla data di scadenza del bando, dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente a tempo indeterminato nella qualifica dirigenziale di una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- b) rivestire lo stesso profilo professionale o profilo assimilabile al posto da ricoprire;
- c) essere in possesso dei requisiti culturali, professionali e attitudinali previsti per la posizione;
- d) aver maturato un'anzianità di servizio a tempo indeterminato nella qualifica dirigenziale e nel medesimo profilo professionale o profilo assimilabile a quello ricercato di almeno 3 anni;

- e) di non essere stato/a destinatario/a di sanzioni penali; di non avere procedimenti penali in corso o, nel caso in cui vi siano, gli stessi devono essere dichiarati e vengono sottoposti a valutazione da parte dell'Amministrazione regionale;
- f) di non essere stato/a destinatario/a di sanzioni disciplinari presso gli enti di appartenenza nei due anni antecedenti alla data di scadenza del presente bando e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- g) di trovarsi nella situazione di insussistenza delle cause di inconfirmità e incompatibilità dettagliatamente indicate nel D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., come attestato dalle relative dichiarazioni che dovranno essere redatte nei format prestabiliti allegati al presente bando alla domanda di partecipazione.

Per quanto riguarda i requisiti specifici di cui ai punti b), c), d), le declaratorie del Settore cui afferisce la posizione e il trattamento economico corrisposto quale retribuzione di posizione, si fa riferimento a quanto indicato nell'allegato B) al presente bando, rispetto alla posizione dirigenziale ricercata.

Ai fini del presente bando non saranno prese in considerazione le domande di mobilità eventualmente già pervenute per il ruolo della Giunta regionale del Piemonte. Le domande eventualmente già pervenute a questa Amministrazione non hanno alcun valore giuridico. Le stesse pertanto dovranno essere ripresentate nei termini e con le modalità prescritte dal presente bando.

2. Presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta utilizzando il modulo che costituisce l'allegato C) al presente bando, lasciandone invariata la struttura originaria. Il modello di domanda e il bando sono disponibili sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e scaricabili dal sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo:

<https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage>

La domanda dovrà essere corredata da curriculum vitae formativo-professionale in formato europeo, entrambi debitamente datati e sottoscritti e da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Tenuto conto dell'esigenza di limitare al massimo i tempi della procedura dovendo sopperire ad esigenze contingenti ed essenziali per garantire la continuità delle attività e dell'azione amministrativa regionale, **la domanda dovrà pervenire IMPROROGABILMENTE entro le ore 12,00 del giorno 30 settembre 2021:**

- tramite Posta Elettronica Certificata, da account PEC personale e non aziendale, all'indirizzo: organizzazione.risorseumane@cert.regione.piemonte.it
 - firmata digitalmente, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005, con certificato valido alla data di presentazione della candidatura;
- oppure**
- con firma autografa, scansionando la stessa in formato pdf.
- avendo cura di indicare nell'oggetto "**Domanda mobilità esterna dirigenti 4/2021**".

Sono anche accolte le domande inviate a mezzo servizio postale con raccomandata AR al seguente indirizzo, **pervenute IMPROROGABILMENTE entro le ore 12,00 del giorno 30 settembre 2021:**

- Regione Piemonte – Direzione della Giunta regionale - Settore Organizzazione e pianificazione delle risorse umane - Via Viotti, 8 - 10121 TORINO.
- avendo cura di indicare sulla busta "**Domanda mobilità esterna dirigenti 4/2021**".

Tale opzione è consentita e motivata in considerazione dell'esigenza organizzativa di ultimare la selezione in tempi rapidi, considerata l'esigenza di copertura a tempo indeterminato della struttura organizzativa.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati né per eventuali disguidi postali o elettronici in ogni modo imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3. Motivi di esclusione

Non saranno accolte le domande:

- a) non sottoscritte;
- b) pervenute oltre il termine;
- c) pervenute con modalità diverse da quelle stabilite al punto 2;
- d) non corredate da:
 - copie fotostatiche di un documento di identità in corso di validità;
 - curriculum vitae formativo-professionale in formato europeo datato e sottoscritto;
- e) di coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti al punto 1.

4. Procedura di selezione

Le domande pervenute saranno sottoposte a verifica dei requisiti di ammissibilità da parte della Direzione della Giunta regionale, attraverso il Settore Organizzazione e pianificazione delle risorse umane, secondo i requisiti generali di ammissione alla procedura di cui al punto 1 e a quanto indicato per la posizione nell'allegato B) al presente bando.

L'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti e/o per rilevate cause di inconferibilità è disposta con provvedimento del dirigente responsabile del Settore Organizzazione e Pianificazione delle risorse umane che ha carattere definitivo.

Le domande dei candidati ammessi alla selezione verranno successivamente valutate da parte di apposita Commissione che dovrà accertare la coerenza tra la posizione lavorativa oggetto del bando e la professionalità del richiedente.

Della medesima Commissione faranno parte:

- il direttore della struttura cui si riferisce il posto da coprire, che la presiede;
- un esperto di materia, designato di comune accordo tra il direttore interessato e il Direttore della Giunta regionale;
- un esperto in selezione e valutazione del personale per l'accertamento delle caratteristiche psico-attitudinali, motivazionali e di attitudine al ruolo da ricoprire, scelto fra esperti di qualificata e riconosciuta esperienza professionale designato dal Direttore della Giunta regionale.

La commissione si avvale del supporto di un dipendente regionale che svolge la funzione di segretario.

Dei lavori della Commissione verrà redatto apposito processo-verbale da cui dovranno risultare i relativi punteggi, la motivazione sintetica della valutazione comparativa dei candidati e la graduatoria finale.

La procedura valutativa viene svolta anche in presenza di un solo candidato.

5. Valutazione dei curricula e del colloquio - criteri

La commissione valuta i curricula in relazione ai requisiti richiesti e al profilo professionale ricercato.

Il punteggio massimo attribuibile è di 30 punti, così suddivisi:

- a) fino a 5 punti per i requisiti culturali (titoli di studio diversi da quello di accesso, qualificazioni, percorsi formativi strutturati, ecc.);

- b) fino a 25 punti per i requisiti professionali (competenze legate alla esperienza professionale concretamente maturata, anche in contesti privati qualora analoga a quella richiesta, correlata all'anzianità professionale).

I candidati che conseguono un punteggio minimo di 21 punti sono ammessi al successivo colloquio in numero comunque non superiore a 5. In caso di parità, vengono ammessi tutti i candidati con lo stesso punteggio.

Il colloquio viene svolto per accertare competenze tecniche e specifiche, abilità, capacità psico-attitudinali, motivazionali e di attitudine al ruolo da ricoprire e dà luogo ad una valutazione massima di 30 punti, così suddivisi:

- a) fino a 5 punti rispetto alle conoscenze tecniche o specifiche (specialistiche, procedurali, informatiche, linguistiche, ecc.);
- b) fino a 25 punti in riferimento alle capacità e competenze attitudinali, organizzative, gestionali e al grado di autonomia nell'esecuzione delle attività.

Sono ammessi alla graduatoria finale i candidati che conseguono una valutazione di almeno 42 punti complessivi (valutazione curricula e valutazione colloquio) entro il limite massimo di n. 5 unità.

I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi, muniti di un idoneo documento di identità in corso di validità, nel giorno e nel luogo indicato. Qualora il candidato non si presenti decade dalla procedura di selezione.

La valutazione è espressa a insindacabile giudizio della Commissione di valutazione.

Gli esiti della fase valutativa riferita all'esame comparativo dei curricula vengono resi noti con comunicazione individuale.

Il calendario per la convocazione dei candidati alla successiva fase del colloquio e la determinazione di approvazione dei verbali della Commissione di valutazione con gli esiti finali della procedura sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage>. Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

6. Graduatoria e sua validità

La Commissione redige una graduatoria finale espressa in sessantesimi, sommando i punteggi ottenuti dalla valutazione dei curricula e del colloquio, così come risulta dai verbali della Commissione, oggetto di approvazione da parte del responsabile del Settore Organizzazione e pianificazione delle risorse umane e di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Piemonte. La procedura selettiva deve concludersi di norma entro il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La graduatoria è valida per la copertura del posto per la quale è stata redatta. La partecipazione ad una successiva procedura di mobilità presuppone la presentazione di una nuova domanda.

La data di effettivo trasferimento verrà concordata con riferimento ed entro i limiti di cui all'art. 30, comma 1 del D.Lgs 165/2001. Una data di decorrenza del trasferimento non coerente con le esigenze di servizio dell'Ente, così come la rinuncia del candidato prescelto, comporta che si proceda allo scorrimento della graduatoria secondo il relativo ordine.

Il trasferimento si perfeziona a fronte della trasmissione da parte dell'Amministrazione di appartenenza del candidato prescelto della documentazione necessaria.

Nel contratto individuale di lavoro, sottoscritto a seguito del trasferimento, viene individuata la decorrenza dello stesso.

7. Tipologia di incarico dirigenziale e relativo trattamento economico

Al candidato idoneo verrà attribuito l'incarico di responsabile di Settore.

Il trattamento economico fondamentale previsto dal CCNL del personale dell'Area delle Funzioni Locali è pari ad € 45.260,77.

La graduazione economica della posizione dirigenziale, definita con D.G.R. 34-7091 del 22.6.2018 e s.m.i. sulla base della metodologia di cui alla D.G.R n. 28-5664 del 25.9.2017 e s.m.i., cui consegue la relativa retribuzione di posizione, è indicata nell'allegato B).

8. Pubblicità del bando

Del presente bando di mobilità esterna viene data notizia mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo:

<https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage>

9. Trattamento dei dati

I dati forniti dai candidati sono raccolti nel fascicolo personale per la finalità di gestione della procedura di mobilità esterna e sono trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione dello stesso secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati). Ai fini del presente procedimento di mobilità è data informativa sul trattamento dei dati personali (allegato D), ai sensi dell'articolo 13 del citato Regolamento U.E. 2016/679.

Nel sottoscrivere la domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione di tale informativa.

10. Disposizioni finali e rinvii

La presentazione della domanda di partecipazione al presente bando pubblico di mobilità esterna non comporta il diritto all'assunzione da parte del richiedente, né fa sorgere l'obbligo per l'Amministrazione di dare corso alla copertura dei posti messi a bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di integrare, modificare, revocare la procedura di selezione a seguito di sopraggiunti vincoli o modificazioni sostanziali delle ragioni che hanno determinato il ricorso al bando, dandone comunicazione agli interessati. Parimenti, è possibile non dare corso alla mobilità in considerazione degli esiti negativi del processo valutativo delle candidature.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla legislazione vigente in materia di mobilità esterna ed ai Contratti collettivi nazionali dell'Area delle Funzioni Locali.

Per informazioni è possibile rivolgersi al Settore Organizzazione e pianificazione delle risorse umane, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00:

Vilma Ariano	011-4323301
Cosimo Cafforio	011-4324274
Gabriella Merlo	011-4323254
Riccardo Merlo	011-4324035

Il responsabile della procedura è il dott. Andrea De Leo – Responsabile del Settore Organizzazione e pianificazione delle risorse umane.

CODICE POSIZIONE A1/2021 – 1 posto

DIREZIONE A11000 Risorse finanziarie e patrimonio
SETTORE A1111C Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale
SEDE Torino

REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI RICHIESTI

PROFILO PROFESSIONALE O PROFILO ASSIMILABILE:

“Esperto tecnico della viabilità, trasporti, opere pubbliche, assetto idrogeologico, estrattivo, ambientale ed energetico” (codice 121)

TITOLO DI STUDIO:

diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) in Ingegneria o Architettura.

ESPERIENZE PROFESSIONALI NELLE ATTIVITA' AFFERENTI AL SETTORE

- pluriennale esperienza professionale acquisita in materia di adempimenti amministrativi riferiti al patrimonio mobiliare e immobiliare;
- esperienza nella predisposizione di capitolati tecnici e nell'espressione di pareri e relative valutazioni tecnico-economiche;
- documentata esperienza professionale in materia di adempimenti amministrativi riferiti alla gestione della cassa economale centrale;
- qualificata e comprovata esperienza in applicazione della disciplina di programmazione, progettazione, supporto tecnico-giuridico-amministrativo al RUP;
- esperienza nella direzione dell'esecuzione dei contratti di fornitura di beni mobili e attrezzature inventariabili ai sensi del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- comprovata esperienza in materia urbanistica e di lavori pubblici;
- esperienza pluriennale nella gestione e nella valorizzazione di beni immobili, anche in relazione agli aspetti ambientali.

CONOSCENZE E COMPETENZE TECNICHE RICHIESTE

- approfondita conoscenza giuridico-amministrativa delle procedure di gestione del patrimonio pubblico e dei procedimenti di espropriazione di pubblica utilità di beni immobili di cui l'Ente è promotore o beneficiario;
- padronanza delle norme comunitarie, statali e regionali nelle materie di competenza e in tema di formazione di provvedimenti legislativi e regolamentari;
- approfondita conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.;
- documentata competenza in materia di lavori pubblici, urbanistica ed ambientale.

COMPETENZE GESTIONALI RICHIESTE

- orientamento ai risultati, spirito di iniziativa, controllo operativo, flessibilità operativa, consapevolezza organizzativa.

ATTITUDINI E CAPACITA' RICHIESTE

- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- attitudine a gestire un sistema integrato di funzioni e relazioni;
- capacità di programmare azioni adeguandole al cambiamento e identificando le priorità degli interventi;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate;
- capacità di negoziazione, attitudine al lavoro di gruppo, leadership.

DECLARATORIA DEL SETTORE

A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- acquisizione in proprietà, mediante contratti o a seguito di atti di liberalità, successione o trasferimento dallo Stato o altri enti, nonché alienazione e conferimento a società, fondazioni o altre persone giuridiche di beni immobili, curando tutti gli aspetti giuridici e amministrativi, compresa la gestione dei rapporti con i notai, gli Enti Statali preposti, le conservatorie dei registri immobiliari e i tecnici incaricati della stima e degli adempimenti catastali;
- gestione degli aspetti giuridico-amministrativi concernenti i procedimenti di espropriazione di pubblica utilità di beni immobili di cui l'Ente è promotore o beneficiario, eccettuati gli atti e gli adempimenti di competenza dell'autorità espropriante;
- acquisizione in locazione, comodato o concessione di beni immobili, predisponendo i contratti, gestendo i rapporti e curando gli adempimenti amministrativi connessi e conseguenti;
- alienazione e valorizzazione dei beni del patrimonio immobiliare dell'Ente nel rispetto dell'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i.;
- affidamenti in locazione, comodato, e concessione di beni immobili regionali, ai fini della loro valorizzazione o per altre finalità, predisponendo gli atti, gestendo i rapporti e curando gli adempimenti amministrativi connessi e conseguenti;
- gestione e conservazione, in collaborazione con il Settore Tecnico, dell'inventario di tutta la documentazione e delle informazioni disponibili su ogni singolo cespite del patrimonio immobiliare e dei relativi fascicoli in attuazione della circolare del Ministro dell'economia e delle finanze del 9 luglio 2010 e s.m.i.;
- definizione della strategia per la valorizzazione del demanio e del patrimonio immobiliare dell'Ente, ivi compreso il conferimento dei beni a fondi immobiliari, curando altresì la conclusione dei contratti e la gestione dei rapporti con il Settore Tecnico per i correlati incarichi di studio e valutazione;
- pianificazione degli interventi per la tutela e cura amministrativa del demanio e del patrimonio immobiliare dell'Ente;
- perizie e stime riguardanti beni immobili nell'interesse dell'Ente e, in particolare, ai fini dell'acquisizione, alienazione e conferimento a società, fondazioni o altre persone giuridiche, della locazione, comodato o concessione amministrativa, attiva e passiva, dell'assicurazione, della liquidazione dei danni e del contenzioso;
- programmazione, progettazione, supporto tecnico-giuridico-amministrativo al RUP e direzione dell'esecuzione dei contratti di fornitura di beni mobili e attrezzature inventariabili ai sensi del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- adempimenti tecnici (valutazioni tecniche ed economiche e pareri rilasciati anche con la collaborazione delle strutture regionali interessate) e giuridico-amministrativi connessi all'alienazione dei beni mobili inventariabili, alla cessione in comodato d'uso dei beni a terzi e comodati d'uso alla Regione di beni di terzi, alla messa fuori uso di beni obsoleti ed alla loro conseguente cessione; valutazioni economiche in merito a danni conseguenti a furto di beni;

- cura della contabilità economico-patrimoniale del patrimonio mobiliare e immobiliare, dell'Ente garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale ai sensi del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- tenuta dell'inventario dei registri di consistenza e rendicontazione dei beni del demanio e del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente ai sensi della normativa vigente;
- gestione dei sistemi informativi relativi al patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente;
- gestione della cassa economale centrale;
- studio, definizione di criteri generali, progettazione ed attuazione di lay-out per l'ottimale allocazione del personale negli immobili di proprietà o in uso all'Ente;
- gestione, mantenimento e individuazione ambiti migliorativi d'intervento delle sedi regionali (facility, logistica) anche mediante il monitoraggio e coordinamento delle iniziative da attuarsi a cura di altri settori regionali;
- servizi di hard management (conduzione e manutenzione impianti elettrici, termo meccanici e idraulici, manutenzione opere civili, manutenzione delle postazioni di lavoro);
- servizi di soft management (allestimenti/riallestimenti d'interni, traslochi, pulizie, gestione del verde, reception, vigilanza e guardiania, servizi ai dipendenti);
- iniziative per il risparmio energetico (energy management);
- attuazione degli indirizzi di razionalizzazione delle sedi del sistema regionale;
- programmazione, progettazione, supporto tecnico-giuridico-amministrativo al RUP e direzione dell'esecuzione dei contratti di servizi sui beni mobili inventariabili e beni immobili (quali servizi assicurativi e di brokeraggio connessi ai beni mobili ed immobili di proprietà o in uso alla Regione Piemonte, servizi di trasloco, servizi di manutenzione ordinaria/straordinaria e restauro di beni mobili, noleggio di attrezzature riprografiche, servizi di abbonamenti a giornali e riviste), ai sensi del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- programmazione, progettazione, supporto tecnico-giuridico-amministrativo al RUP e direzione dell'esecuzione dei contratti di fornitura di beni mobili, attrezzature inventariabili e beni di consumo ai sensi del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- gestione sotto il profilo giuridico e amministrativo delle utenze in collaborazione con l'energy manager;
- gestione dei servizi tecnici di centro stampa, grafici, fotografici e simili.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Struttura organizzativa attualmente coperta a tempo determinato

Incarico di responsabile del settore con retribuzione di posizione di € 56.409,50 lordi annui.

tramite PEC personale a: organizzazione.risorseumane@cert.regione.piemonte.it

o, con RACCOMANDATA AR a: **Regione Piemonte**
Direzione della Giunta regionale
Settore Organizzazione e pianificazione delle risorse umane
Via Viotti, 8 – 10121 TORINO

BANDO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA, MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. N. 165/2001 E S.M.I., DI N. 1 POSIZIONE DIRIGENZIALE INERENTE LA DIREZIONE REGIONALE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO PER IL SETTORE PATRIMONIO IMMOBILIARE, BENI MOBILI, ECONOMATO E CASSA ECONOMALE (BANDO DIR N. 4/2021).

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
Codice Fiscale _____
residente in Via/Corso/P.zza _____ n _____
CAP _____ Comune di _____ (Prov. _____)
Tel. _____ Cell. _____
e-mail personale (campo obbligatorio) _____
PEC personale (campo obbligatorio se posseduta) _____

CHIEDE

di partecipare al bando di mobilità pubblicato dalla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., per la selezione di:

N. posti	Codice posizione	Direzione	Settore
1	A1	A11000 – Risorse finanziarie e patrimonio	A1111C – Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale

A tal fine,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal bando di mobilità e precisamente:

a) di essere dirigente a tempo indeterminato presso la seguente amministrazione pubblica _____, del comparto _____ dal _____ e di prestare servizio presso la Struttura _____, con l'incarico di _____;

b) di essere inquadrato/a nella qualifica dirigenziale dal _____, con profilo professionale di _____;

c) di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____
conseguito presso _____ in data _____;

d) di aver maturato un'anzianità di servizio a tempo indeterminato nella qualifica dirigenziale e nel medesimo profilo professionale o profilo assimilabile a quello ricercato di almeno 3 anni dal _____;

e) di non essere stato/a destinatario/a di sanzioni penali; di non avere procedimenti penali in corso;

ovvero

di avere in corso i seguenti procedimenti penali (che verranno sottoposti a valutazione da parte dell'Amministrazione regionale):

f) di non essere stato/a destinatario/a di sanzioni disciplinari presso gli enti di appartenenza nei due anni antecedenti alla data di scadenza del presente bando e non avere procedimenti disciplinari in corso;

g) di trovarsi nella situazione di insussistenza delle cause di inconferibilità dettagliatamente indicate nel D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i.;

h) di trovarsi nella situazione di insussistenza delle cause di incompatibilità dettagliatamente indicate nel D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. ovvero di essere disponibile a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla contestazione;

i) di aver preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato quanto previsto nell'avviso di mobilità;

j) essere in possesso dei requisiti culturali, professionali e attitudinali previsti per la posizione;

k) di aver preso visione dell'informativa allegata al bando (allegato D) e di autorizzare il trattamento dei dati personali e la libera circolazione degli stessi esclusivamente per le finalità ed adempimenti connessi allo svolgimento della procedura in oggetto ed alla eventuale successiva gestione del rapporto di lavoro.

Con la firma apposta in calce, autorizzo la Regione Piemonte a rendere pubblici, mediante pubblicazione sul sito istituzionale e sul B.U.R.P., dati riguardanti la procedura di mobilità di che trattasi, con particolare riferimento agli esiti finali.

Data _____

Firma _____

(firmato digitalmente/apposta in originale)

Allega, a pena di esclusione:

- curriculum vitae in formato europeo, datato e sottoscritto (se trasmesso con PEC: firmato digitalmente, con certificato valido alla data di presentazione della candidatura, oppure con firma autografa, scansionato in formato pdf);
- fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
- dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di inconfiribilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i..
- dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i..

Regione Piemonte
Direzione della Giunta regionale
Settore Organizzazione e
pianificazione delle risorse umane
Via Viotti, 8 – 10121 TORINO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.)

OGGETTO: dichiarazione in ottemperanza al disposto del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 - artt. 3, 4, 6, 7 e 20)

Il/La sottoscritto/a....., nato/a a,
il, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n. 39 e s.m.i. (artt. 3, 4, 6, 7 e 20) in relazione alla partecipazione al Bando di mobilità volontaria esterna ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., pubblicato dalla Regione Piemonte per la selezione di:

N. posti	Codice posizione	Direzione	Settore
1	A1	A11000 – Risorse finanziarie e patrimonio	A1111C – Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i.:

di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013.

In riferimento ad incarichi o cariche in corso oppure, se cessate, con riferimento all'arco temporale previsto per le cause di inconferibilità negli artt. 4, 6 e 7 dichiara, inoltre:

Incarico o carica ricoperta	Amministrazione o ente presso cui si svolge l'incarico o si ricopre la carica	Tipologia di carica o incarico	Data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica	Termine di scadenza o di eventuale cessazione

Il/La dichiarante prende atto che tale dichiarazione potrà essere pubblicata sul sito Internet della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente" e che la stessa non conterrà l'indicazione del giorno e del mese di nascita e la firma sarà protetta dalla dicitura "firmato in originale".

Data _____

Firma _____

(firmato digitalmente/apposta in originale)

**DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ
PREVISTE DAL D.LGS. 39/2013**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), in relazione alla partecipazione al Bando di mobilità volontaria esterna ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., pubblicato dalla Regione Piemonte per la selezione di:

N. posti	Codice posizione	Direzione	Settore
1	A1	A11000 – Risorse finanziarie e patrimonio	A1111C – Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi così come disposto dall'art. 76 del citato d.p.r. 445/2000:

- di NON trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità di cui agli articoli 9, 11 e 12 di cui al D.Lgs. n. 39/2013;

ovvero

- di trovarsi nella seguente causa di incompatibilità prevista dal D.Lgs. n. 39/2013

Compilare la tabella sottostante con riferimento ad eventuali incarichi o cariche in corso:

Incarico o carica ricoperta	Amministrazione o ente presso cui si svolge l'incarico o si ricopre la carica	Tipologia di carica o incarico	Data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica	Termine di scadenza o di eventuale cessazione

In presenza di cause di incompatibilità, il/la sottoscritto/a dichiara di essere disponibile a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla contestazione.

Il/La sottoscritto/a dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse rispetto all'incarico dirigenziale da ricoprire (art. 53, comma 14, del D.Lgs. n.165/2001; D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici").

Il/La sottoscritto/a, infine, dichiara di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati forniti nell'ambito della presente dichiarazione.

Data _____

Firma _____

(firmato digitalmente/apposta in originale)

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)":

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore A1008D – Organizzazione e pianificazione delle risorse umane. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.R. 23/2008 ed i relativi criteri di cui alla disciplina per la procedura per l'acquisizione di personale attraverso mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla pubblicazione del bando di mobilità volontaria esterna, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il dirigente del Settore A1008D – Organizzazione e pianificazione delle risorse umane.
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio Csi Piemonte – corso Unione Sovietica 216, 10134 Torino.
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di cinque anni.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.